



**FIRMA** Protocollo siglato nella sontuosa cornice del Casino di Caccia Borromeo a Oreno: il momento più importante della quattro giorni ambientalista

# Plastic free, il patto parte da Vimercate

*Sei comunità europee condivideranno buone pratiche e progetti*

di BARBARA CALDEROLA

- VIMERCATE -

L'EUROPA DEI POPOLI mette in cassaforte un patto. Dal cuore della Brianza alla Lettonia, sei comunità condivideranno buone pratiche e progetti per diventare «plastic free». Capofila, Vimercate, è di Palazzo Trotti la regia del programma che attraversa il continente con tappe in Spagna, Polonia, Bulgaria, Romania, ormai uniti da un accordo che va oltre le dichiarazioni di intenti. La firma nella sontuosa cornice del Casino di Caccia Borromeo a Oreno è stato il momento più importante della quattro giorni ambientalista organizzata dal Comune. Una full-immersion chiusa nello stesso giorno in cui a New York ragazzi di tutto il mondo hanno chiesto ai potenti della terra di salvare il pian-

## IL SINDACO SARTINI

**«La svolta green è indispensabile e comincia da ogni singola scelta che ciascuno di noi fa ogni giorno»**

ta. E propri ai giovani si è rivolto il sindaco Francesco Sartini durante gli incontri ringraziandoli per l'impegno a favore della causa.

«LA SVOLTA GREEN è indispensabile e comincia da ogni singola scelta che ciascuno di noi fa ogni giorno», hanno ripetuto le delegazioni nei seminari e nei workshop che le hanno impegnate insieme alle visite al Centro del Riuso e alle bellezze del territorio. Per sottolineare che non ci sarà futuro se non si

cambia rotta. Un'azione che con «Citizens debate for zero plastic europe» - questo l'evento - ha coinvolto studenti - parte delle delegazioni internazionali - istituzioni, commercianti. Tutti uniti contro i rifiuti. Perché eliminare il materiale simbolo di progresso e benessere negli anni del Boom economico è un'operazione innanzitutto culturale. La plastica è sul banco degli imputati per l'inquinamento globale, ma tagliarla «richiede un cambio di abitudini al quale non siamo preparati».

Questa è la verità emersa durante gli appuntamenti di questi giorni sulla quale rimboccarsi le maniche. I colossi mondiali del food raccolgono la sfida, hanno appena annunciato l'addio ai gadget a fine pasto, ma i buoni esempi devono moltiplicarsi nella vita di tutti i giorni.